

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4122 del 17/07/2025
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA NUOVA G.P.L. S.R.L. RINNOVO CON MODIFICA DELL'ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" PER L'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITÀ CASCINA MALPODATA.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4280 del 16/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA NUOVA G.P.L. S.R.L. RINNOVO CON MODIFICA DELL'ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" PER L'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) IN COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PC), LOCALITÀ CASCINA MALPODATA.

LA DIRIGENTE

Richiamati

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 07 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la L. 07 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 05/04/2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 28/06/2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Atteso che la ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. (C.F./P.I. 02847990344) con sede legale in Comune di BUSSETO (PR) Frazione Roncole Verdi n. 75, è iscritta, con Provvedimento PG/2020/88550 del 19/06/2020 rilasciato dal SAC Arpae di Piacenza, al n. 220 nel "Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", per l'attività di messa in riserva R13 in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Cascina Malpodata.

Premesso che la ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. è titolare di "Convenzione in variante stipulata a rogito del Notaio Dott.ssa Riboni in data 05/12/2018 N. 37219 di repertorio N. 14198 di Raccolta – CONVENZIONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVA AI SENSI DELLA L.R. 18 LUGLIO 1991, N. 17 E S.M., ARTT. 11 E 12 – AMBITO ESTRATTIVO 4 MALPODATA – SUB AMBITO A", avente validità fino al 31/12/2025, così come comunicato con nota del Comune di Fiorenzuola d'Arda - Settore Servizi alla Città e al Territorio, del 06/06/2020 - prot. n. 15639 (prot. Arpae n. 81482 in data 08/06/2020);

Vista la comunicazione inviata dalla ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. pervenuta al SUAP del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) in data 19/03/2025 e assunta al prot. Arpae n. 52469 in pari data, integrata con nota acquisita al prot. Arpae n. 94462 del 22/05/2025, con la quale viene richiesto il rinnovo con modifica e in particolare:

- inserimento nella messa in riserva (R13) delle tipologie 7.11 (cod. EER 170508) e 7.2 (cod. EER 010408, 010413) di cui al D.M. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;
- incremento del quantitativo massimo di stoccaggio annuo dagli attuali 90.000 t/a a 137.940 t/a, lasciando invariata la capacità massima istantanea complessiva di messa in riserva (R13), pari a 20.000t;
- revoca dello stoccaggio in messa in riserva (R13) del rifiuto di cui al codice EER 170802.

Ricordato che

- con nota prot. Arpae n. 64286 del 04/04/2025, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento amministrativo e richiesto i pareri;
- con nota prot. Arpae n. 91300 del 16/05/2025, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha formalizzato una richiesta di integrazioni;
- con nota assunta al prot. Arpae n. 94462 del 22/05/2025 la ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. ha riscontrato le integrazioni;
- con nota prot. Arpae n. 99912 del 29/05/2025 il Servizio Territoriale dell'Arpae - Unità di Presidio di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso il parere di competenza nel quale *"non rileva motivi ostativi di carattere ambientale al rinnovo con modifica dell'iscrizione n. 220 al "Registro Provinciale delle Imprese che*

effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", con conseguente adeguamento al D.M. 127/2024" con modifica della parte prescrittiva, come indicato nella parte dispositiva;

- con nota prot. Arpae. n. 104040 del 10/06/2025 il Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) ha trasmesso il proprio parere di competenza nel quale comunica che *"la durata dell'attività di recupero rifiuti non potrà prolungarsi, salvo eventuali proroghe, oltre il termine previsto per la conclusione dei lavori di cava afferenti l'ambito estrattivo denominato "Malpodata - sub ambito A", in capo alla stessa ditta "Nuova GPL S.r.l.", ad oggi fissato al **31/12/2025**".*

Valutato che

- alla luce della rinuncia allo stoccaggio in messa in riserva (R13) del rifiuto di cui al codice EER 170802, non ricompreso tra i rifiuti ammissibili al DM 127/2024, presentata con le succitate integrazioni, i codici di rifiuti già autorizzati all'operazione di messa in riserva (R13) risultano ammissibili alla produzione di aggregato recuperato ai sensi del D.M. 127/2024;
- i limiti di stoccaggio annuo richiesti rappresentano le quantità massime consentite di stoccaggio rifiuti in regime semplificato, come indicato all'All. 4 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998.

Ritenuto che i seguenti obblighi siano in capo al produttore dell'aggregato recuperato, in possesso del titolo autorizzativo per la realizzazione delle operazioni di recupero (R5):

- il rispetto dei criteri di cui all'art. 3 del D.M. 127/2024;
- la dotazione di un sistema di gestione idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri del D.M.127/2024;
- la conservazione della Dichiarazione di conformità;
- la conservazione del campione del lotto di aggregato recuperato.

Dato atto che si è proceduto alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e preso atto dell'autocertificazione antimafia, acquisita con nota prot. n. 52469 del 19/03/2025 (Allegato 4), sottoscritta dal rappresentante legale della ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. ai sensi dell'art. 89 del suddetto Decreto;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che si possa procedere, pertanto, al rinnovo dell'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" al numero **220/A - classe di attività 2**.

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la titolare della Responsabilità del Procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

A) rinnovare fino al 31/12/2025 alla ditta NUOVA G.P.L. S.R.L. (C.F./P.I. 02847990344) con sede legale in Comune di BUSSETO (PR) Frazione Roncole Verdi n. 75, l'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui al numero di iscrizione **220/A - classe di attività 2** - per l'attività di messa in riserva R13 in Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), Loc. Cascina Malpodata;

B) stabilire che l'esercizio dell'attività potrà proseguire alle seguenti condizioni:

- 1) i rifiuti per i quali è ammessa l'attività R13 (messa in riserva) è quella dei rifiuti speciali di cui all'art. 184 - comma 3 - del D.Lgs n. 152/2006, individuabili all'allegato "D" della Parte Quarta del medesimo Decreto Legislativo e dell'Allegato 1 - Suballegato 1 - al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.:

Codice EER	Descrizione	Normativa di riferimento	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Zona di stoccaggio
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi dalle voci 101309 e 101310	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024	7000	67360	Settore 1 7.1
170101	Cemento	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024			
170102	Mattoni	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024			
170103	Mattonelle e ceramica	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi dalla voce 170106	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024			
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione	DM 05/02/1998 punto 7.1, ricompresi nel DM 127/2024	7000	47760	Settore 2 7.31 bis
170504	Terra e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica	DM 05/02/1998 punto 7.31 bis, ricompresi nel DM 127/2024			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	DM 05/02/1998 punto 7.11, ricompresi nel DM 127/2024			
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	DM 05/02/1998 punto 7.2, ricompresi nel DM 127/2024			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 170407	DM 05/02/1998 punto 7.2, ricompresi nel DM 127/2024	2000	10000	Settore 4 7.2

- 2) la capacità massima istantanea complessiva della messa in riserva non potrà superare le **20.000 t** e con il limite di **137.940 t/anno**;

- 3) l'attività di messa in riserva R13 deve essere svolta nel rispetto delle modalità e delle quantità assentite, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 - Suballegato 1 - e dagli artt. 6 e 7 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché dalle "Norme Tecniche Generali" per gli impianti che effettuano l'operazione di messa in riserva di cui all'Allegato 5 del medesimo D.M. 05/02/1998;
- 4) i rifiuti in messa in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro 1 anno dalla data di ricezione (art. 6 punto 5. del DM 05/02/1998);
- 5) i rifiuti dovranno essere stoccati in aree contrassegnate con idonea cartellonistica riportante i codici EER ed opportunamente delimitate. Tali rifiuti dovranno essere stoccati nelle zone identificate nella planimetria assunta al prot. Arpae n. 52469 del 19/03/2025;
- 6) deve essere mantenuta in perfetta efficienza la linea di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui settori dell'area di messa in riserva;
- 7) devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare rumore e la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;
- 8) l'attività di recupero in argomento non dovrà dar luogo ad emissioni in atmosfera, a tal fine la Ditta dovrà porre in essere tutte le misure ritenute necessarie;
- 9) si dovrà provvedere ad inumidire con acqua nebulizzata, in particolare durante la stagione secca, la pavimentazione delle aree cortilizie ed i cumuli di rifiuti, al fine evitare la produzione di polveri durante la fase di trasporto e movimentazione;
- 10) l'attività di messa in riserva (R13) è subordinata ad un rigoroso controllo in ingresso dei rifiuti, comprendente l'esame visivo, la verifica della corretta attribuzione del codice EER, la verifica della documentazione a corredo dei rifiuti, la pesatura e la registrazione di ogni carico. Qualora necessario ai fini della verifica di ammissibilità al deposito (R13), dovranno essere disposti controlli supplementari, anche di tipo analitico. In caso di accertata non conformità ai criteri di ammissibilità per la messa in riserva, si dovrà procedere al respingimento dei rifiuti;
- 11) propedeuticamente all'eventuale esecuzione delle campagne di attività di trattamento (R5) svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati, la Ditta dovrà garantire la disponibilità delle debite aree di quarantena e di deposito degli EoW ottenuti (che saranno individuate nella planimetria allegata alla Comunicazione di campagna di trattamento del mezzo mobile);
- 12) qualora i rifiuti ammissibili al recupero ai sensi del D.M. 127/2024 siano trattati con un impianto mobile autorizzato per la produzione di aggregato recuperato, il riutilizzo dei materiali ottenuti è subordinato al rispetto dei criteri definiti nell'Allegato 1 e alle destinazioni d'uso indicate nell'Allegato 2 del citato Decreto. Dovrà essere predisposto un sistema di archiviazione che assicuri la tracciabilità di ogni lotto di aggregato recuperato. Per ciascun lotto dovranno essere raccolti, conservati e resi facilmente consultabili il relativo numero identificativo, il Documento di Trasporto (DDT), la Dichiarazione di Conformità e i rapporti di prova associati, la gestione degli eventuali rifiuti prodotti dovrà essere effettuata secondo i tempi e le modalità previste per il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 13) la gestione degli eventuali rifiuti prodotti dovrà essere effettuata secondo i tempi e le modalità previste per il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

C) dare atto che

- la comunicazione di che trattasi è efficace fatto salvo i diritti di terzi ed i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia, ambientale, idraulica e di prevenzione incendi eventualmente necessari;
- ***la presente iscrizione potrà essere prorogata fino a 5 anni a decorrere dalla data del presente provvedimento solo a fronte di rilascio di rinnovo/proroga della Convenzione per attività estrattiva da parte del Comune di Fiorenzuola che dovrà essere comunicata da parte della NUOVA G.P.L. S.R.L. al SAC ARPAE Piacenza prima della scadenza fissata il 31/12/2025;***
- dovrà essere rispettato quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (MUD, registri di carico e scarico, formulari di trasporto rifiuti);

D) trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza e al Servizio Territoriale, per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo;

E) rendere noto che

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARP AE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARP AE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARP AE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.